

Cercando in un qualunque vocabolario della lingua italiana la parola progresso, si legge che è sinonimo di miglioramento.

E infatti se pensiamo alle automobili, esse ci permettono di spostarci più velocemente. Stesso discorso per gli aerei.

In generale, i miglioramenti si sono avuti in alcune attività umane grazie alle invenzioni dell'uomo. Per miglioramenti intendo che la vita è stata in qualche modo semplificata. Ma siamo proprio sicuri che si siano avuti solo miglioramenti?

Prendiamo il caso dei mezzi di trasporto inquinanti. Certo, ci permettono di abbreviare le distanze, ma a che prezzo? i cambiamenti climatici, in negativo, sono davanti agli occhi di tutti. E non solo. L'inquinamento aumenta anche la possibilità di ammalarsi sempre di più di varie malattie.

Quanti di voi sanno che noi, comuni cittadini, ogni giorno veniamo a contatto con oltre 100.000 sostanze di cui non si sa che effetti hanno sulla nostra salute? Queste sostanze sono contenute nelle vernici usate per i muri, i mobili, i giocattoli dei bambini, alcuni prodotti di origine petrolchimica, profumi, detersivi, indumenti, prodotti per l'igiene personale, ecc. E' questo il progresso? e cioè mettere in commercio oggetti inventati che a volte possono essere utili ma che spesso sono anche dannosi per la nostra salute? Questo tipo di progresso può definirsi un progresso materiale di cui ne traggono vantaggio più che altro chi vende tali prodotti traendone grossi profitti.

Un altro esempio di questo presunto progresso sono i prodotti OGM (organismi geneticamente modificati). Furono presentati come la soluzione alla fame nel mondo. Invece, come tutti sapete, la fame nel mondo è sempre più diffusa e, come è già capitato in altri casi, gli unici a trarne beneficio sono le industrie del biotech che facendo grosse pressioni di lobby sulle istituzioni a vari livelli, riescono a immettere in commercio alimenti creati artificialmente grazie a delle leggi fatte ad hoc.